



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 269 DEL 15-10-2018

OGGETTO: EMERGENZA SISMA DEL 24/08/2016, 26/10/2016 E 30/10/2016

Lavori di somma urgenza di demolizione e ricostruzione di un muro di sostegno in frazione savelli, tra la strada comunale Savelli - Pescia e la Via dell' Arco Scurò.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

Considerato che dall'inizio del fenomeno tellurico alle scosse di maggiore intensità si sono aggiunte migliaia di altre scosse avvertibili e che perdura un rilevante sciame sismico;

Considerato che il succedersi delle scosse ha comportato la produzione e il continuo aggravamento di danni ingenti a persone e cose, il deterioramento di edifici e infrastrutture sino a generare una permanente situazione di pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

Considerata l'evoluzione dei dissesti statici precedenti all'evento sisma, nei quali la permanenza di elementi pericolanti sulla pubblica via ha dato luogo, in occasione del nuovo terremoto, al prodursi di crolli e interruzioni stradali con conseguente compromissione o minaccia degli interessi primari;

Vista:

l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26/08/2016 recante "Primi interventi urgenti di Protezione - Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016;

le ordinanze O.C.D.P.C. n. 389 del 28/08/2016, n. 391 del 1/09/2016, n. 392 del 6/09/2016, n. 393 del 13/09/2016 e n. 394 del 20/09/2016 e successive, recanti "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016", la quale all'rt. 3 contiene le procedure acceleratorie e la deroga al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 21-22-23-26-136-142-146-147-152-159 e relative norme di attuazione;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare D.P.C. prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico", anche al fine del ripristino immediato dei servizi essenziali e delle prescrizioni di sanità pubblica;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 21 del vigente statuto comunale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 del 24/08/2016: "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24.08.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, della legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con la quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24 agosto. Dichiarazione estesa con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la Legge 123 del 3 agosto 2017 avente ad oggetto la *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"*, e con la quale, come disposto dall'art. 16-sexies, tra l'altro *si proroga fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza in essere, prevedendone anche una possibile ulteriore proroga per un periodo massimo di 180 giorni*;

VISTA la Delibera Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 avente ad oggetto *"Proroga, di centottanta giorni, stato di emergenza eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale nr. 52 del 03-03-2018 con la quale si proroga lo stato di emergenza di ulteriori 180 giorni;

VISTA la Legge luglio 2018 , n. 89 Art. 1: *"Omissis... 4 –bis. Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 - sexies , comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 dicembre 2018 e ai relativi oneri...Omissis"*.

VISTO l' attivazione del Gruppo Gruppo Tecnico di Supporto e la Scheda di Valutazione n. 179 redatta in data 06/09/2017, relativa al muro di sostegno in frazione Pescia che risultava gravemente danneggiato, e si riteneva opportuno procedere alla sua demolizione con recupero del materiale lapideo di rivestimento;

VALUTATO che l' opera di sostegno in oggetto è interposto fra due strade importanti per la vita del

borgo di Pescia: la Strada Comunale Savelli-Pescia di collegamento tra il territorio e Norcia Capoluogo, e Via dell' Arco Scuro, rampa di accesso all' abitato della frazione;

VISTO che in data 22/08/2017 Prot. Com.le n. 16027 del 22/08/2017 in ottemperanza a quanto previsto dalla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Protezione Civile, del 22/12/2016, Prot. n. CG/TERAG16/0072035, “Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)” è stata inviata la documentazione progettuale, dell' intervento in oggetto, alla Direzione di Protezione Civile della Regione Umbria.

CONSIDERATO che con nota del 06/11/2017, Protocollo Regionale n. 0234196 –2017 del 06/11/2017, acquisita al Prot. Com.le n. 21112 del 07/11/2017, il Centro Regionale Protezione Civile della Regione Umbria autorizzava i lavori di demolizione e ricostruzione del muro di sostegno in Frazione Pescia.

CONSIDERATO che si rende necessario eliminare gli evidenti problemi di pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'intervento non è attuabile dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco così come specificato nella scheda GTS

ORDINA

La demolizione e ricostruzione di un muro di sostegno in frazione Pescia, interposto tra la strada Comunale Savelli –Pescia e la Via dell' Arco Scuro, finalizzate alla tutela della pubblica incolumità.

DEMANDA

All' Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico, di provvedere all' esecuzione dell' intervento di demolizione e ricostruzione come sopra indicato.

DISPONE

Di notificare il presente provvedimento:

- 1) All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico –Sede;
- 2) Al C.O.R. ;
- 3) Al Comandante dei Vigili del Fuoco del C.O.A. Ing. Michele Zappia o suo delegato;

Di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione della presente ordinanza;

Il responsabile del procedimento è il Geom. Livio Angeletti –Coordinatore del C.O.C. Norcia.

Copia della presente viene inviata alla Prefettura di Perugia in ossequio a quanto disposto con nota della stessa prot. 1529/Gab. del 26/07/1989.

Di pubblicare all' lbo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni la presente ordinanza.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

A norma dell'rt. 3 comma 4, della L. 241/90, si comunica che avverso il presente provvedimento, la S.V. potrà ricorrere entro 60 giorni dalla notifica al TAR Umbria; in alternativa potrà effettuare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO